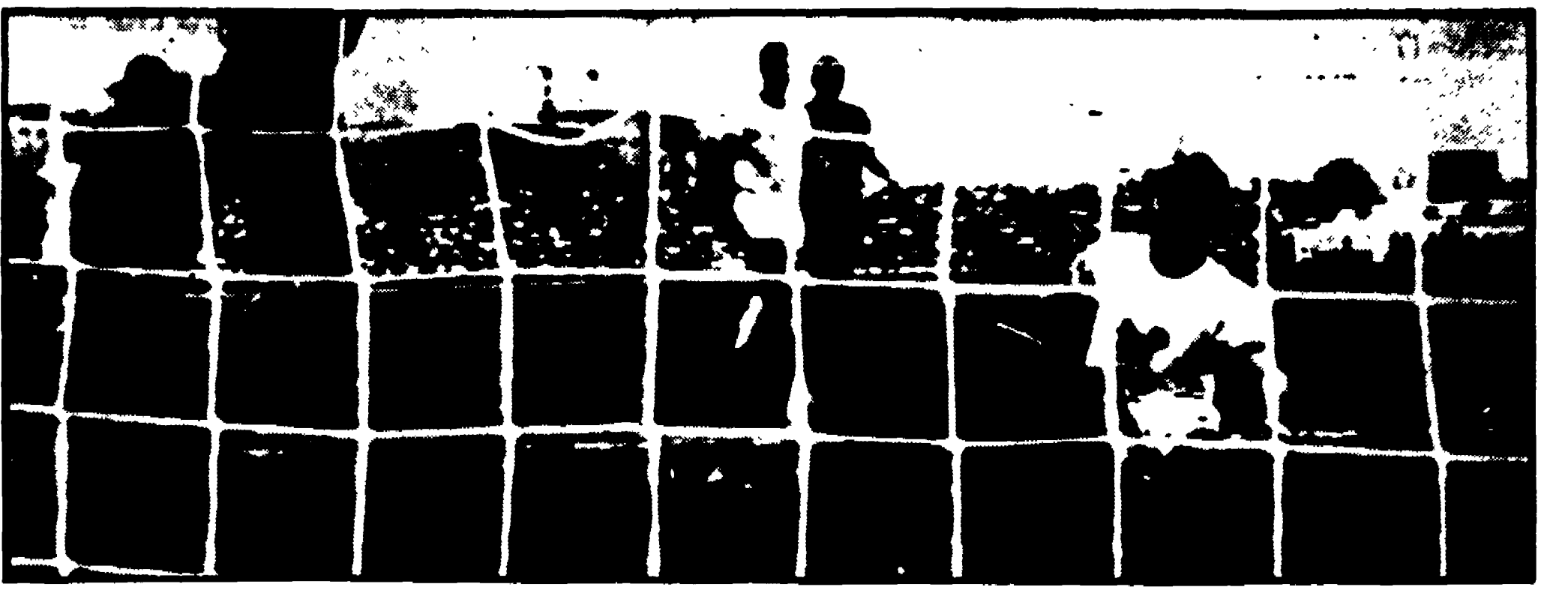


Anche se la Coppa Italia è utilizzata proprio per i «rodaggi»

Conferma viola e nuova delusione da tutte le altre «grandi»



e nuova delusione da tutte le altre «grandi»



TERNANA-ROMA 0-0 — Il portiere della Ternana GERMANO anticipa SALVORI

Non si salvano né il Milan, né il Cagliari, né l'Inter o la Juve — La difesa punto debole della Lazio, l'attacco problema della Roma

Agostini vince a Oulton Park

OULTON PARK (G.B.). Il Giacomo Agostini, in sella a una MV-Agusta, ha vinto le prove delle 350 e delle 500 cc. nell'odierna riunione di corse a Oulton Park, dove non aveva mai pareggiato.

Questo non è il caso di drammatizzare, perché c'è ancora tempo per l'inizio del campionato e perché la Coppa Italia almeno in questa fase interessa poco o niente, tanto che viene utilizzata dalle «grandi» proprio per completare la preparazione mentre maggiore è l'impegno delle provinciali contro avversari di tale prestigio: pur tuttavia non c'è da stare molto allegri a giudicare dalle indicazioni dello week end calcistico.

Ha cominciato il Milan a gettare una doccia fredda sugli entusiasmi dei suoi sostenitori pareggiando nell'anticipo di sabato con il Varese; e quel che è peggio mostrando di non aver ancora risolto i problemi derivanti dall'inserimento di Combi che infatti nella ripresa è stato sostituito da un Roggioni tuttora incapace di giocare all'altezza dei compagni.

Così la Juventus ha pareggiato a Mantova mostrando un Haller in progresso, ma confermando nuovamente di essere priva di un regista a centro campo (mancava Vieri, oltre ad Anzolin e Castano ma è noto che Vieri non è mai stato un regista).

Così il Cagliari ha pareggiato a fatica a Catanzaro con un gol di Riva su rigore, mostrando disarticolato e in ritardo a centro campo nonostante l'arretamento di Nenè a mediano e l'inserimento di Domenighini ad ala destra, con il compito di rafforzare il centro campo.

Un episodio, dovuto magari al caldo troppo intenso. E proseguiamo. L'Inter ha vinto a Pisa, in virtù unicamente di una prodezza di Facchetti (che del resto ha sempre segnato all'ombra della Torre pendente, meritando lo appellativo di «bestia nera» dei nero azzurri toscani) ma non mostrando mai a livello appena sufficiente: tutta colpa dell'assenza di Suarez?

Il Torino dal canto suo ha pareggiato sul campo del Piacenza neo promosso in serie B, dando una nuova conferma di essere completamente in alto mare, soprattutto in fatto di preparazione atletica perché la squadra non è cambiata di molto rispetto agli anni scorsi.

E veniamo alle romane che in Umbria sono incocciate in una domenica amara. Amarisima per la Lazio che non solo ha perso i due punti, ma anche due giocatori (Chinaglia e Governato) per cui le attenuanti non mancano alla sconfitta, concretasi tra l'altro negli ultimi minuti di gioco. Ma al di là della sconfitta c'è da aggiungere che la Lazio è apparsa ancora una volta debole ed incerta in difesa e in netto ritardo di preparazione: un particolare assai singolare considerando che la Lazio è stata la prima a riprendere il «lavoro» e che Lorenzetti, a parer suo, sarebbe pronto a tornare a giocare in seguito potrebbero rivelarsi preziosi. Che siano stati sbagliati i criteri di preparazione?

Per la Roma invece il discorso è un po' differente, perché la squadra giallorossa in fondo al girone, ha avuto molte occasioni per segnare, si è dimostrata ancora in progresso: il punto dolente però è ancora l'attacco che non riesce a concretare la gran mole di lavoro dei centrocampisti, perché Landini non è ancora in forma (e per conto nostro anche perché Landini e Capellini difficilmente possono coesistere essendo giocatori dalle caratteristiche simili, mentre forse sarebbe più utile la presenza in squadra di uno sfondatore come Enzo). Vedremo se le cose andranno meglio man mano che Landini tornerà al livello standard.

Comunque al tirare delle somme bisogna dire che le uniche squadre che hanno vinto bene, convincendo, sono state il Bari (contro il Livorno), il Palermo (contro il Catania) e la Fiorentina che ad Arezzo ha profittamente riscattato la sconfitta subita contro la nazionale ungherese, pur essendo priva di Amarildo sostituito per l'occasione da Riva.

Come dire che per quanto riguarda i quartieri alti per ora solo la Fiorentina sta confermando con i fatti le ambizioni dichiarate; Milan, Inter Juventus e le altre aspiranti grandi sono attese invece alla ripartita nella speranza che dimostrino di aver risolto i loro problemi o almeno di avere fatto notevoli progressi rispetto alle prove offerte fin qui.

Il primo risultato di questa azione come abbiamo detto è costituito dalle dimissioni di Grassetto. Ora però bisogna vedere come andrà a finire.

Così domani

1° GIRONO: Fiorentina-Bari, Livorno-Arezzo.
2° GIRONO: Cagliari-Palermo, Catanzaro-Catania.
3° GIRONO: Varese-Como, Verona-Milan.
4° GIRONO: Sampdoria-Internazionale.
5° GIRONO: Atalanta-Juventus, Mantova-Brescia.
6° GIRONO: Torino-Monza, Piacenza-Vicenza.
7° GIRONO: Foggia-Napoli, Casertina-Reggina.
8° GIRONO: Roma-Perugia, Ternana-Lazio.
9° GIRONO: Cesena-Bologna, Reggina-Modena.

Le quote del Totocalcio e del Totip

La Direzione del Totocalcio ha comunicato le quote relative al concorso di domenica: ai 78 vincitori con punti e 121.749.000 lire, ai 2.422 vincitori con punti e 32.408 lire.

La Direzione del Totip ha comunicato le quote relative al concorso n. 35 di domenica. Agli otto vincitori con 12 punti 1.864.841 lire; ai 253 vincitori con 11 punti 32.676 lire; ai 1.864 vincitori con 10 punti 2.709 lire.



Pyramid più o meno solite per fermare ANASTASI (prima foto) e RIVA (sotto): ANASTASI in effetti è rimasto a bocca asciutta, RIVA invece è riuscito a segnare su rigore

In TV nel corso di «mercoledì sport»

Atzori-Diop a Cosenza domani per l' europeo

Il pugile sardo difende (con buone probabilità) il titolo strappato al francese Libeer

COSENZA, 1. A Cosenza il titolo europeo dei pesi mosca contro lo sfidante francese Kamara Diop. Il combattimento sarà diretto dall'arbitro svizzero Aime Leschot e verrà teletrasmesso in ripresa diretta sul primo canale nel corso della rubrica «Mercoledì sport».

Il programma della riunione comprende altri due interessanti combattimenti: il campione italiano dei pesi mosca Franco Sperati affronterà il francese Jan Claude Furtie e il campione del mondo militare dei pesi gallo Salvatore Fabrizio incontrerà il palermitano Giuseppe Fasella.

Chi sarà il nuovo commissario?

UNIRE: Grassetto si è dimesso ieri

Consapevole dell'insostenibilità della sua situazione l'ing. Grassetto si è dimesso dalla carica di commissario dell'UNIRE alla quale era stato chiamato (al posto di Aloisi) quando il primo governo Rumor era già dimissionario, con un provvedimento eccezionale che non trovava giustificazioni ed aveva suscitato la protesta di tutte le categorie interessate.

Sulle strade di Anguillara

Domenica i tricolori di ciclismo UISP

Domenica prossima ad Anguillara, sul Lago di Bracciano, il terzo Trofeo Mondiale Settimanale di ciclismo UISP. La manifestazione è di grande importanza: a testimonianza della vigorosa crescita del suo movimento organizzativo ed agonistico.

Verso un finale di stagione deludente

I campioni senza cadenza lasciano libertà ai gregari



PRATI SI E' SPOSATO

Il calciatore Pierino Prati, alla sinistra del Milan, si è sposato ieri con la signorina Anna Maria Radaelli, figlia di un industriale di Arosio (Como). Al rito, celebrato nella chiesa parrocchiale di Arosio, hanno partecipato numerosi parenti, amici e tifosi del popolare giocatore, nonché tutti i calciatori del Milan.

Il coraggio di Moser e Vicentini - Oggi come oggi Merckx può vincere il «Lombardia» con una gamba sola

E' passato un giorno, ma i complimenti non si sprecano, e se Vicentini permette, vorremmo elogiarlo nuovamente. Aldo Moser, il vecchio, caro e simpatico Moser, vecchio però che 34 anni e 7 mesi sono tanti, ciclisticamente parlando, è caro, simpatico perché ancora una volta è stato d'esempio a tanti (e troppi) celebrati campioni.

Chiarini squalificato per un mese

MILANO. La commissione tecnico-disciplinare della F.I.P., emulgando le gare più recenti, ha sospeso per un mese (con il beneficio della metà della squalifica) il pilota Vittorio Chiarini della Pilotez.

Un giapponese (su Lotus) vince a Brands Hatch

BRANDS HATCH, 1. Il giapponese Pitsu Ikusawa su Lotus Ford ha vinto oggi la prima batteria della corsa automobilistica di formula tre di Brands Hatch, coprendo la distanza in 24'33" alla media di 156,43 chilometri orari.

Brasile 1 Paraguay 0

Paese	Punti
Brasile	1
Paraguay	0

Argentina 2 Perù 2

Paese	Punti
Argentina	2
Perù	2